

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2272 del 13/05/2019
Oggetto	SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO PRESSO "CONDOMINIO ABRAMO", CON SEDE A CARPI (MO), VIA LINCOLN N° 18. APPROVAZIONE ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA ı REVISIONE 1. CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO CON PRESCRIZIONI.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2275 del 08/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno tredici MAGGIO 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

SAC Modena
U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati
tel. 059/433914 fax 059/357418
Pratica Sinadoc n°22324

SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO PRESSO “**CONDOMINIO ABRAMO**”, CON SEDE A CARPI (MO), VIA LINCOLN N° 18.

APPROVAZIONE ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA – REVISIONE 1.
CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO CON PRESCRIZIONI.

Richiamata la L.R. N° 13 del 30.07.2015 avente per oggetto “ Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia”(A.R.P.A.E.) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

Richiamato il D.Lgs. n° 152/06 ed in particolare l'art. 242 “ procedure operative ed amministrative “ in materia di bonifica di siti contaminati;

Premesso che :

- l’area potenzialmente contaminata, è rappresentata dalla rampa di accesso ai garage interrati del fabbricato ad uso residenziale denominato “ **CONDOMINIO ABRAMO** ”, ubicato nel centro storico di Carpi (MO), in Via Lincoln n° 18 (*Rif. Cat. Foglio 120 – Mappale 454 del Comune di Carpi*);
- per l’area suddetta, il “**CONDOMINIO ABRAMO**”, in data 24.07.2017 e in data 10.11.2017, ha trasmesso ai sensi dell’art. 245 e art. 249 del D.Lgs. N° 152/06, la comunicazione di superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC), in quanto, a seguito degli accertamenti ambientali espletati (Marzo 2017), in un campione medio composito di suolo superficiale (S2- 2017 tra -0,60 e – 0,80 mt da p.c.), sono stati evidenziati valori eccedenti i limiti di Tab. 1A (aree residenziali), per i parametri Idrocarburi Leggeri e Idrocarburi Pesanti, correlati alla presenza di una vecchia cisterna interrata dismessa alimentata a gasolio, collocata all’inizio della rampa di accesso ai garage interrati condominiali;
- data la sua collocazione (sotto la rampa e vicina a muri perimetrali e fondazioni), non è stato possibile per motivi di sicurezza delle strutture circostanti, procedere ad interventi completi di Messa in Sicurezza d’Emergenza (rimozione cisterna e pulizia dello scavo), limitando quindi gli interventi ad una completa bonifica della cisterna e successiva inertizzazione con idoneo materiale di riempimento;
- a fronte della contaminazione riscontrata, nella impossibilità di eseguire interventi di rimozione del terreno contaminato, il proponente ha trasmesso in data 10.11.2017 l’elaborato di Analisi di Rischio Sito Specifica, che ai sensi dell’art. 242 comma 5 del D.Lgs. n° 152/06 è stato valutato in Conferenza dei Servizi in data 15.05.2018 (*Rif. a Verb. BS/15/2018 del 15.05.2018*). La Conferenza, a valle della valutazione tecnica, non ha ritenuto di procedere alla approvazione dell’elaborato, ma di richiedere una ridefinizione del Modello Concettuale del Sito perché ritenuto carente rispetto a :
 - definizione areale e volumetrica della sorgente secondaria di contaminazione;
 - non corretta rappresentazione del modello idrogeologico sito specifico e assenza di accertamenti analitici sulla qualità delle acque di falda superficiale;
- in data 29.11.2018 in riscontro alle richieste avanzate dalla Conferenza, viene trasmesso un primo elaborato di Analisi di Rischio Sito Specifica, successivamente integrato e sostituito dall’elaborato di

Analisi di Rischio Sito Specifica - Revisione 1, trasmesso in data 17.04.2019 (quest'ultimo aggiornato in seguito ad ulteriori approfondimenti tecnici ed analitici sulla falda);

Preso atto che dall'elaborato di Analisi di Rischio Sito Specifica - Revisione 1, trasmesso dal proponente in data 17.04.2019, risultano le seguenti valutazioni conclusive:

- assenza di rischio sanitario, *indoor e outdoor* per il bersaglio "residenziale on -site" sia per le singole classi di contaminati che come valore cumulato;
- le concentrazioni delle CSR obiettivo, determinate per il suolo superficiale e per il suolo profondo, risultano superiori alle rispettive CRS a conferma dell'assenza di rischio per tutti i percorsi e bersagli considerati ed in particolare:
 - a) suolo superficiale:
 - HC leggeri = 162 mg/kg ss (contro una CRS di 93 mg/Kg ss);
 - HC Pesanti = 1.000.000 mg/kg ss (contro una CRS di 726 mg/Kg ss);
 - b) suolo profondo:
 - HC leggeri = 167 mg/kg ss (contro una CRS di 90 mg/Kg ss);
 - HC Pesanti = 195.000 mg/kg ss (contro una CRS di 726 mg/Kg ss);

Preso atto che in base alle valutazioni conclusive dell'elaborato di **Analisi di Rischio Sito Specifica - Revisione 1**, trasmesso in data 17.04.2019, il sito non risulta contaminato, ai sensi dell'art. 240 comma 1) – lettera f) del D.Lgs. N° 152/06;

Richiamati i seguenti pareri:

1. parere igienico sanitario della Azienda USL di Modena trasmesso in data 03.05.2019 già acquisito agli atti della Conferenza dei Servizi (*Rif. a prot. n° 0036123/19 del 03.05.2019*), con cui si esprime parere favorevole con prescrizioni;
2. contributo istruttorio tecnico di ARPAE Distretto Territoriale Area Nord – Sede di Carpi trasmesso in data 07.05.2019 (*Rif. a prot. n° 72213 del 07.05.2019*), con cui si esprime parere favorevole con prescrizioni;

Preso atto che l'elaborato di Analisi di Rischio Sito Specifica - Revisione 1, trasmesso in data 17.04.2019 è stato valutato in Conferenza dei Servizi, come previsto ai sensi dell'art. 242 comma 5 del D.Lgs. N° 152/06 (*vedi verbale n° BS/13/2019 del 07.05.2019*) nell'ambito della quale, all'unanimità dei presenti è stato approvato, con prescrizioni (meglio specificate nella parte dispositiva) l'elaborato presentato, sulla base delle seguenti valutazioni:

1. il **Modello Concettuale del Sito** è stato ridefinito sulla base delle informazioni desunte dagli approfondimenti di indagine eseguiti nel 2018 e 2019 ed in particolare:
 - la sorgente secondaria di contaminazione presente nella matrice suolo (superficiale e profondo), è stata ridefinita a valle dei 2 nuovi sondaggi a carotaggio continuo spinti fino a – 6 mt da p.c. (di cui S1- 2018 ubicato all'interno dell'area cortiliva pavimentata del fabbricato, ed S2- 2018 ubicato sul marciapiede di proprietà del proponente e a ridosso del perimetro del fabbricato sul lato strada). Gli accertamenti analitici hanno confermato una contaminazione da Idrocarburi Leggeri e Pesanti, presente in un'area del fabbricato (*vedi allegata Planimetria*), che in via cautelativa è stata considerata estesa in modo uniforme sia sul suolo superficiale che sul suolo profondo;
 - dai nuovi sondaggi S1-2018 e S2-2018, sono state ricostruite le stratigrafie, ed acquisiti dati maggiormente sito specifici relativamente al modello idrogeologico locale anche mediante la realizzazione nel sondaggio S2-2018 di un piezometro di controllo della falda superficiale (tratto

fessurato da – 2 a – 6 mt) ed ispezionando il pozzetto munito di pompa sommersa presente a valle della rampa con funzione di abbassamento statico della falda;

- non è stata individuata una sorgente secondaria di contaminazione nelle acque di falda superficiale in quanto i controlli analitici eseguiti dal piezometro S2-2018 e dal vicino pozzo n° 2275 (distante 25 mt dall'area in esame e ubicato in Via Mentana n° 7), hanno accertato la assenza di contaminazione da Idrocarburi Totali, in coerenza con gli esiti analitici eseguiti in contraddittorio da ARPAE ST, sulle acque di falda campionate dal piezometro S2- 2018 appositamente allestito (*vedi rapporto di prova ARPAE n° 19LAI4798 del 06.05.2019*);
- le valutazioni complessivamente svolte nella ridefinizione del modello concettuale, evidenziano un approccio cautelativo accettabile; in particolare risulta cautelativamente attivato il percorso residenziale *indoor*, malgrado l'area contaminata costituisca di fatto un'area di transito pavimentata e coperta;

2. la **Analisi di Rischio Sito Specifica – Revisione 1**, presentata dal proponente, è stata valutata da ARPAE ST che ha considerato complessivamente accettabili le applicazioni modellistiche svolte (Sw Risk-net 3,1). Gli esiti della elaborazione eseguita restituiscono, nelle attuali condizioni, un sito “non contaminato” ai sensi dell'art. 240 comma 1 – lettera f) del D.Lgs. N° 152/06. In accordo a quanto previsto dal punto 4 lettera a) delle linee-guida per l'applicazione dell'analisi di rischio sito-specifica del Ministero dell'Ambiente, considerata la assenza di rischio per la falda restituita dal sw e la assenza di tracce di contaminazione in falda, in base alle verifiche dirette effettuate, si considerano accettabili, come obiettivi di bonifica per la matrice suolo, le Cmax rilevate sul sito anche se superiori alle Csat. Non si ritengono accettabili le CSR proposte dalla Parte ;

Ritenuto, in base a quanto precede, di rilasciare al soggetto proponente, ai sensi dell'art. 242 comma 5 del D.Lgs. N° 152/06, il relativo provvedimento di conclusione del procedimento di bonifica per l'area in esame, senza obbligo di monitoraggio;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr. ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L);

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L) e visibile sul sito web dell' Agenzia www.arpae.it;

IL DIRIGENTE DETERMINA

1. di ratificare l'approvazione della “Analisi di Rischio Sito Specifica - Revisione 1”, trasmessa in data 17.04.2019 dallo Studio “Geo – Group srl “ di Modena, in nome e per conto del “ CONDOMINIO ABRAMO ”,

ubicato a Carpi (MO), in Via Lincoln n° 18 e di dichiarare concluso ai sensi dell'art. 242 comma 5 del D.Lgs. N° 152/06 il procedimento di bonifica relativamente all'area potenzialmente contaminata identificata nella planimetria allegata, in quanto il sito, alle attuali condizioni ed in coerenza con la specifica destinazione urbanistica (aree ad uso residenziale), risulta non contaminato, ai sensi dell'art. 240 comma 1) lettera f) del D.Lgs. N° 152/06 ;

2. di prescrivere il rispetto delle seguenti prescrizioni:

2/1. dovrà essere garantita l' integrità dell' impermeabilizzazione delle aree coperte, provvedendo in modo puntuale a verificare l'assenza di lesioni della pavimentazione delle aree pavimentate, e nel caso, procedere alla loro tempestiva riparazione;

2/2. in caso di future attività di scavo e/o di demolizione di strutture che afferiscano all'area in esame, le terre da scavo originate dalle suddette attività, dovranno essere caratterizzate e gestite conformemente alle norme vigenti in relazione alla loro classificazione (rifiuti e/o sottoprodotti). In tale caso, le date di esecuzione degli interventi dovranno essere preventivamente comunicate agli Enti in Indirizzo con un preavviso minimo di sette giorni lavorativi, al fine di consentire la presenza in campo dei Tecnici di ARPAE S.T. e l'espletamento delle proprie attività di verifica e di convalida;

2/3. qualora nell'ambito di eventuali indagini ambientali effettuate sul sito, anche in occasione degli interventi di cui al punto precedente, venissero riscontrati valori di concentrazione della matrice suolo, superiori ai valori delle seguenti **CSR** obiettivo (poste pari alle massime concentrazioni in sorgente):

- CSR suolo superficiale (tra 0 e – 1 mt):
 - Idrocarburi Leggeri: 93 mg/Kg ss;
 - Idrocarburi Pesanti: 726 mg/Kg ss
- CSR suolo profondo (tra – 1 e – 3,80 mt):
 - Idrocarburi Leggeri: 90 mg/Kg ss;
 - Idrocarburi Pesanti: 726 mg/Kg ss;

dovrà essere presentata una nuova Analisi di Rischio Sito Specifica finalizzata alla valutazione del rischio, nelle nuove condizioni rilevate;

2/4. il piezometro realizzato in S2-2018, dovrà essere chiuso a regola d'arte secondo le *“Guide Tecniche per la gestione e la tutela delle risorse idriche /2 – La chiusura dei pozzi per acqua”* dell'Ufficio Risorse Idriche della Regione Emilia Romagna (Febbraio 1996) e la data dei previsti interventi dovrà essere comunicata agli Enti in Indirizzo con un preavviso minimo di sette giorni lavorativi;

2/5. considerato che il procedimento di bonifica del sito in esame, si è concluso con l' approvazione di una AdR SS che, in relazione alla contaminazione presente nel sito, non determina, nelle attuali condizioni, un sito da bonificare, il presente atto di chiusura del procedimento, viene trasmesso al Servizio di Pianificazione Urbanistica del Comune di Carpi e al Servizio di Pianificazione Territoriale della Provincia di Modena perché recepiscano nei propri strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale, gli usi del suolo e le condizioni del contorno che hanno permesso l' approvazione della AdR SS e l'accettabilità del rischio connesso alla contaminazione residua presente nella matrice suolo (superficiale e profondo). In particolare nelle ipotesi di future modifiche alle attuali condizioni del sito (es. eliminazione di superficie impermeabilizzata e creazione di aree verdi), occorrerà presentare una nuova Analisi di Rischio Sito Specifica correlata alle nuove condizioni del sito;

3. di informare che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati – ARPAE Sezione S.A.C., con sede a Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L), tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;

4. di rendere noto che la mancata osservanza a quanto disposto con il presente provvedimento, configura ipotesi di reato sanzionata dall'art. 257 del D.Lgs. N° 152/06;

5. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Copia del presente provvedimento viene trasmesso allo Studio “Losi & Ferrari” di Carpi (MO), in rappresentanza del “CONDOMINIO ABRAMO”, al Comune di Carpi (MO), alla Provincia di Modena, all' ARPAE Servizio Territoriale di Modena, all' Azienda USL di Modena - Servizio Igiene Pubblica e alla Ditta “ Geo – Group srl ” .

Allegati: n° 1
(planimetria)

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.)
ARPAE DI MODENA
Dr. ssa Barbara Villani

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa. La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.